



«Termovalorizzatore ok» Caso sui poteri al sindaco

► Ritirato l'emendamento che affidava tutta la gestione a Gualtieri. La Regione conserva alcune competenze. Sul progetto il Comune rassicura: nessuno stop

IL FOCUS

È stato ritirato l'emendamento dei relatori al decreto legge della pubblica amministrazione, analizzato nei giorni scorsi dalle commissioni Affari costituzionali e Trasporti della Camera dei deputati, che avrebbe previsto una estensione dei poteri commissariati legati al Giubileo e riconosciuti dal governo al sindaco di Roma in materia di gestione dei rifiuti.

IL TESTO

L'emendamento ritirato prevedeva di assegnare al commissario straordinario, limitatamente al periodo del mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, le competenze assegnate alle Regioni. Fra questi, quello legato all'eventuale istituzione di aree ad alto carico ambientale.

Da quanto si apprende, alla base del ritiro alcuni rappresentanti capitolini e regionali di Fratelli d'Italia alla Camera e al Senato hanno ritenuto che l'emendamento dei relatori potesse trasmettere l'idea che la Regione guidata dal centrodestra volesse in qualche modo abdicare ai poteri di controllo residui al commissariamento in materia di rifiuti lasciando

campo libero al centrosinistra di Gualtieri.

ALBANO LAZIALE

Al centro di tutta la querelle vi è la richiesta del Comune di Albano Laziale di riconoscere come area ad elevato rischio ambientale il territorio sulla via Ardeatina che ha ospitato per anni una discarica. Territorio che è confinante con quello di Santa Palomba dove il Comune vuole realizzare il termovalorizzatore, un investimento privato da circa un miliardo e guidato da Acea, capofila di una cordata di imprese.

LE REAZIONI

Dal Campidoglio filtra tranquillità: il progetto del termovalorizzatore va avanti anche perché l'emendamento ritirato – che, per inciso, era solo una proposta – non riguardava il termovalorizzatore ma altre questioni ambientali.

Nelle prossime ore, non è da escludersi che si apra un canale diretto di comunicazione fra Palazzo Senatorio e Palazzo Chigi magari con l'obiettivo, come trapela da fonti parlamentari, che la sostanza del testo cassato possa essere riformulata.

Dalla Regione Lazio, ugualmente, nessun commento ma comunque si evidenzia come questi poteri (al momento) ri-

masti in capo alla Presidenza della Giunta siano comunque molto marginali e residuali.

L'OPERA

Giusto 24 ore fa, intervenendo a Tele Radio Stereo, il sindaco Gualtieri ha annunciato tempi brevissimi per la costruzione del termovalorizzatore di Santa Palomba: «Siamo nella fase finale della verifica del progetto che consentirà di finalizzare l'aggiudicazione (della gara al raggruppamento temporaneo di impresa capitanato da Acea, ndr), poi le procedure autorizzatorie e in estate di partire col cantiere. Il termovalorizzatore è uno degli impianti programmati a Roma per uscire dallo scandalo delle centinaia di milioni che utilizziamo per mandare i rifiuti in altri impianti». Inoltre, Gualtieri aveva anche ricordato come siano in lavorazione gli impianti biodigestori «come pure gli impianti di riciclo carta e plastica».

Fernando M. Magliaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INTANTO SI CONTINUA
A LAVORARE ANCHE
SUGLI IMPIANTI
BIODIGESTORI E SU
QUELLI PER IL RICICLO
DI CARTA E PLASTICA**



Peso: 35%



**Il rendering
del
termovaloriz-
zatore da
realizzare a
Santa
Palomba:
sarà uno
degli
impianti
programmati
a Roma per
bloccare
l'emorragia
delle
centinaia di
milioni che
vengono
spesi per
mandare i
rifiuti in altri
impianti**



Peso:35%